

## Montesanto Quartiere Intelligente è il primo progetto di smart city

QUALCOSA si muove sulle scale Filangieri di Montesanto, tra le più belle del centro storico ma tra le più degradate. Al civico 3 della monumentale scalinata, domani si inaugura QI Quartiere Intelligente, primo esperimento a Napoli ispirato ai principi delle smart cities, le città intelligenti teorizzate da Boyd Cohen e in Italia da Andrea Granelli.

Un progetto pilota di rigenerazione e riutilizzo di questo straordinario spazio urbano (Raffaele Viviani nel 1932 girò qui una delle ultime scene del film "La tavola dei poveri" e più tardi Vittorio de Sica ci ambientò alcune sequenze del "Giudizio universale"), da anni abbandonato all' incuria. L' idea nasce tempo fa e vede riuniti imprenditori, professionisti, artisti e associazioni che hanno deciso di investire su quest' area creando un modello di sviluppo urbano sostenibile. Il nucleo del progetto è composto da un insieme di spazi aperti e chiusi: sono un giardino, un vecchio opificio e una palazzina della metà del 1800, in parte già ristrutturati. «QI Quartiere Intelligente nasce per diventare un' officina comune, una piattaforma urbana di cooperazione e di produzione di cultura e di infrastrutture tecnologiche e immateriali», spiega Cristina Di Stasio, presidente dell' associazione QI.

Sarà un contenitore multifunzionale dove si sperimenta e si promuove attività di ricerca e di creazione nei settori dell' architettura ecosostenibile, delle arti visive, del design, dell' artigianato. Obiettivo è la qualità ecologica, intesa non solo come riciclo dei rifiuti; ma anche sperimentazione di buone pratiche, capaci di influire e modificare in positivo i comportamenti e gli stili di vita del quartiere. Un progetto ambizioso che domani e domenica viene presentato alla città in una due giorni di attività: domani dalle 9 alle 17 sulle scale sarà allestito un mercatino del riuso e del biologico; in serata dalle 20.30 sarà proiettata Untitled - Studio per un ritratto di Giovanni Giarretta, installazione d' arte visiva a cura di Adriana Rispoli.

Si continua domenica alle 11.30 e alle 18.30 con lo spettacolo itinerante "Come l' acqua che scorre" a cura di "Lo sguardo che trasforma" che muove dalla Pedamentina a Montesanto. Inoltre nel giardino di Q. I. si potrà partecipare alla performance Migrazioni di Michele Iodice che prevede la costruzione di un gigantesco nido con materiali di risulta delle potature delle aree circostanti (prenotazione obbligatoria quartiereintelligente@gmail. com). Nel primo edificio ristrutturato saranno esposte le tavole che illustrano il progetto. La sfida è riaccendere i riflettori sulla gigantesca scenografica scalinata costruita nel 1880 per collegare il popoloso quartiere di Montesanto con il corso Vittorio Emanuele.